Il Sig.r Giuseppe Zampini
Maestro di Cappella del
S.r Arciduca d'Austria
a' Brusselles. 28. Febr.
1650.

Ill.mo M.to Sig.r mio oss.mo

Obligatiss.o mi riesce alla di lei cortesia
Sommo Volerlo ricordarsi dell'affetto mio
particolare verso ogni cosa Armonica.
per occasione di quella Illustrissima Attione
Cagnale
~~che~~, se non m'ingano, Eggi va rappresentata
~~in Roma~~ sotto la sua nobile condotta, come Eccellente
nascita dal suo eccellentiss.mo ingegno.
Oltre Iddio che Cristo mi fosse
di ~~[illegible]~~ ultimi partecipe di spettacolo così
glorioso; ~~ed in Italia~~ Dell'Italia sin hora
ed il simile non fu mai veduto per
questi paesi; ma ~~quell~~ l'obligo in
fine di questi miei carichi di cortesie publici
non compatiscono con tanta mia
felicità. Piacciami il favore V.S.
di credere che con ~~[illegible]~~ tutto l'animo mi
vi sarò sempre presente, come le pre
mi trovarò pronto à fargli fede
in occasioni del suo ingegno della
professione: Rima ~~[illegible]~~ che mi riesce delle
Attitudini singolari
da quel
Kempen ~~[illegible]~~ l'ultimo d'Gen. 1650.
per fede prova
con
a grandiss.o mio piacere contento. e li bacio le m.i

© Koninklijke Bibliotheek
KA 48, fol. 71r
https://resources.huygens.knaw.nl/briefwisselingconstantijnhuygens/brief/nr/5030